

Remedia

PASSIONE PER L'AMBIENTE

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio

Osservazioni e proposte
di Consorzio Remedia



CONSORZIO REMEDIA

RUOLO E DATI PRINCIPALI

Sistema Collettivo dei Produttori di Apparecchiature Elettriche e Elettroniche (AEE) e di Pile e Accumulatori per la conformità normativa ai sensi dei D.Lgs 49/2014 e 188/08, costituito nel 2005



I SOCI

01

2.300 aziende : Produttori e importatori di AEE e Pile/Accumulatori



I RISULTATI

02

149.000 tonnellate di rifiuti tecnologici gestiti nel 2019



GLI INVESTIMENTI

03

8.700.000 euro di contributi e investimenti per la raccolta, l'innovazione e la comunicazione ai cittadini/ consumatori

IL PRODUTTORE E LA RESPONSABILITA' ESTESA

LA LIBERTA' DI SCEGLIERE IL PROPRIO MODELLO DI GESTIONE



2005: L'APPARECCHIATURA

Dal 2005 il Produttore di elettrodomestici e di apparecchiature elettroniche **finanzia e organizza** il Sistema nazionale di gestione dei RAEE attraverso uno dei **13 consorzi iscritti al Centro di Coordinamento RAEE**



2008: LA BATTERIA

Dal 2008 il Produttore di elettrodomestici e di apparecchiature elettroniche **finanzia e organizza** il Sistema nazionale di gestione delle Pile e Accumulatori attraverso uno dei **14 consorzi iscritti al Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori**



2020: L'IMBALLO?

Il Produttore di elettrodomestici e di apparecchiature **elettroniche versa un contributo al sistema nazionale**, il cui impiego non è finalizzato alla gestione degli imballaggi secondari e terziari

L'IMPEGNO DEI PRODUTTORI DI AEE

SISTEMA EPR DEI PRODUTTORI DI ELETTRODOMESTICI ED ELETTRONICA

CREDIBILITA'

Primario sistema di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR), operante dal 2005 e costituito da oltre 2.300 Produttori

INNOVAZIONE

Il progetto introduce **soluzioni innovative basate su processi circolari di gestione del rifiuto** che valorizzano le reti distributive dell'industria dell'elettronica e dell'elettrodomestico

SERVIZIO

I Produttori hanno predisposto un progetto per la gestione degli **imballaggi delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, con un focus su imballaggi secondari e terziari**

ARRICCHIRE, NON COMPETERE

I SISTEMI AUTONOMI QUALIFICATI SONO COMPLEMENTARI ALLA "PIATTAFORMA" NAZIONALE



da Buono....

SISTEMA CONSORZIO "UNICO"

Solida piattaforma obbligatoria
nella sostanza, con buone
performance ambientali ma con
aree di gestione non indirizzate



ad Eccellente!

SISTEMA EPR "APERTO"

Sviluppo della "piattaforma",
potenziamento aree scoperte
(flusso incrementale) e
spinta verso l'efficienza

RUOLO DEI SISTEMI EPR SPECIALIZZATI

DIFFERENTI E COMPLEMENTARI

	SISTEMA ATTUALE	SISTEMA EPR REMEDIA
MERCEOLOGIE	Tutte	Elettrodomestici/ Elettronica
FLUSSI	Imballaggi primari	Prevalentemente secondari e terziari (industriale)
MODELLO DI RACCOLTA	Isole ecologiche	Detentori professionali e, selettivamente, domestici
DIMENSIONI	Grandi	Medio/piccole

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA EUROPEA

ESTRATTO ARTICOLO 7 DIRETTIVA IMBALLAGGI

Al fine di soddisfare gli obiettivi stabiliti nella presente direttiva, gli Stati membri adottano le misure necessarie per garantire che **siano introdotti sistemi (EPR) di:**

- a) restituzione / raccolta dei rifiuti di imballaggio prodotti dal consumatore o **da altri utenti finali** per smistarli verso le soluzioni di gestione dei rifiuti più appropriate;
- b) riutilizzo o recupero, incluso il riciclaggio degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio raccolti.

Tali sistemi sono **aperti alla partecipazione degli operatori economici dei settori interessati** e a quella delle competenti autorità pubbliche. Essi si applicano anche ai prodotti importati in condizioni non discriminatorie, ... e devono essere concepiti in modo da **evitare** ostacoli al commercio o **distorsioni della concorrenza** in conformità del trattato.

APPLICAZIONE DELLA LEGGE 4 ottobre 2019, n. 117

ARTICOLO 1 DELLA LEGGE DELEGA

Nell'esercizio della delega per l'attuazione della direttiva (UE) 2018/851 e della direttiva (UE) il Governo è tenuto a seguire i seguenti principi e criteri direttivi specifici:

- a) **reformare il sistema di responsabilità estesa del produttore**, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/851 e all'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/852, nel rispetto delle seguenti indicazioni:
- procedere al **riordino dei principi generali di riferimento** nel rispetto degli obiettivi ambientali, della **tutela della concorrenza** nonché' del ruolo degli enti locali;
 - definire i modelli ammissibili di responsabilità estesa per i sistemi di gestione delle diverse filiere e stabilire **procedure omogenee per il riconoscimento**;
 - nel rispetto del principio di concorrenza, **promuovere l'accesso alle infrastrutture di raccolta differenziata e selezione da parte dei sistemi di responsabilità estesa autorizzati, in condizioni di parità tra loro**, ed estendere l'obbligo di raccolta all'intero anno di riferimento, indipendentemente dall'intervenuto conseguimento dell'obiettivo fissato;

LE BARRIERE ALL'INGRESSO

4 PREVISIONI NORMATIVE CHE RENDONO TROPPO ONEROSO PROPORRE PROGETTI DI VALORE

01

NOZIONE DI
PRODUTTORE NON
CONFORME ALLA
NORMA

02

OBBLIGHI DI
GESTIONE
IRREALIZZABILI

03

VINCOLI DI
RECESSO
INSOSTENIBILI

04

RISCHIO DI
DOPPIO
PAGAMENTO

LE BARRIERE ALL'INGRESSO

4 PREVISIONI NORMATIVE CHE RENDONO TROPPO ONEROSO PROPORRE PROGETTI DI VALORE

01

NOZIONE DI
PRODUTTORE NON
CONFORME ALLA
NORMA

In tutta le UE, per tutti i sistemi EPR, esiste una definizione univoca del **PRODUTTORE DEL PRODOTTO**. Tranne per quella del produttore di imballaggi in Italia

Rendere uniforme la definizione di produttore del prodotto prevista per la responsabilità estesa con quella prevista in materia di imballaggi

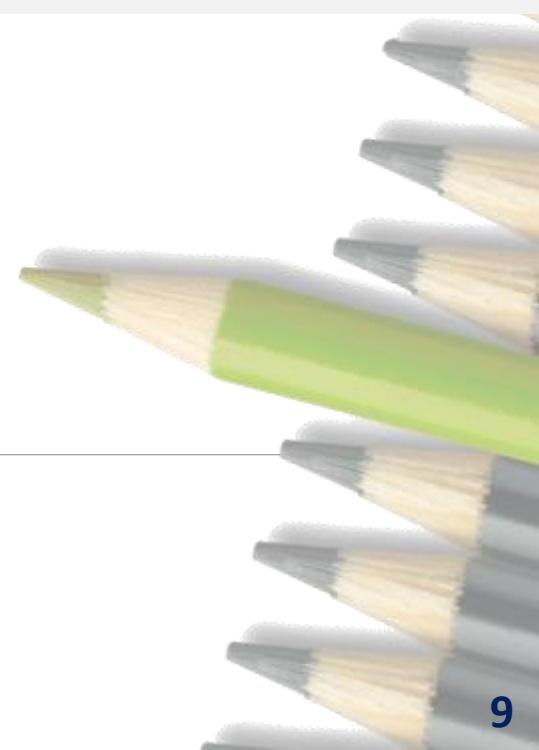
02

OBBLIGHI DI
GESTIONE
IRREALIZZABILI

È impossibile per il Produttore riuscire a raccogliere gli imballaggi con il proprio marchio.

Per di più, non esiste obbligo in nessuna direttiva di marciare imballaggi

L'obbligo per tutti i sistemi collettivi è la gestione di quantitativi di rifiuti corrispondenti alla quantità di imballaggi immessi sul mercato



LE BARRIERE ALL'INGRESSO

4 PREVISIONI NORMATIVE CHE RENDONO TROPPO ONEROSO PROPORRE PROGETTI DI VALORE

03

VINCOLI DI
RECESSO
INSOSTENIBILI

La norma impone al Produttore di far parte di due consorzi concorrenti anche dopo l'accreditamento del sistema autonomo

Il recesso deve essere efficace dal momento del riconoscimento del progetto

04

RISCHIO DI
DOPPIO
PAGAMENTO

In caso di mancato riconoscimento, il Produttore paga comunque doppio, a prescindere da quanto fatto dal proprio sistema autonomo

In caso di mancato riconoscimento, il contributo deve essere versato retroattivamente soltanto nella misura individuata nel provvedimento di revoca o di conclusione negativa, in proporzione all'accertato inadempimento nella gestione dei rifiuti di imballaggio per il periodo di riferimento

SETTORE IMBALLAGGI: LA VISIONE DEL FUTURO

EVOLUZIONE DEI SISTEMI EPR PER IL PACKAGING

VALORE PER IL PAESE

Creare le condizioni per favorire lo sviluppo di iniziative autorevoli e di valore per i cittadini e gli operatori economici



SALVAGUARDIA INVESTIMENTI

Proteggere e fare evolvere il sistema esistente, che ha ben servito il Paese negli ultimi decenni



GIOCO DI SQUADRA

Creare un modello EPR* aderente alla normativa Europea, efficiente e qualificato, orientato a massimizzare i risultati ambientali ed economici

* EPR: *Extended Producer Responsibility*

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

APPLICARE LA NORMATIVA EUROPEA E LA
DELEGA DEL PARLAMENTO ITALIANO

QUALIFICARE I PROGETTI DI VALORE

RIMUOVERE LE BARRIERE INIQUHE

